



Programma Elettorale

Cari concittadini,

quell'idea di una Telese più bella e sicura, protesa alla ricerca di una qualità della vita di alto tenore, che proposi cinque anni fa, non è tramontata.

Allora quella proposta politica non prevalse solo per pochi voti, pur riportando il ragguardevole risultato pari quasi al cinquanta per cento (50%) dei consensi.

Mi sono impegnato nell'assolvere al meglio e con coerenza al mandato fiduciario di Voi elettori.

Mi sono battuto in prima persona per contrastare l'insediamento, a dir poco demenziale, di un termovalorizzatore in San Salvatore Telesino, che avrebbe mortificato irrimediabilmente una linea di sviluppo anche per Telese Terme.

Ho contrastato decisamente, con una raccolta di 500 firme di telesini, l'abbattimento degli alberi previsto nel progetto di rifacimento del Viale Minieri (tratto Terme- quadrivio).

Per necessaria brevità, non aggiungo altro, se non un ulteriore tema concernente la sicurezza dei cittadini .

In una seduta del Consiglio Comunale del 2004 affrontai con chiarezza il tema della legalità ed il fenomeno di un'escalation della criminalità a Telese .

In quell'occasione proposi l'avvio delle procedure per la sottoscrizione di **patti per la legalità** con le autorità competenti; l'istituzione di un **osservatorio permanente** sui fenomeni criminosi riguardanti la nostra cittadina; l'istituzione della "**Giornata della Legalità**", prevedendo per quel giorno iniziative finalizzate ad esaltare una cultura di maggiore fiducia nelle istituzioni e di senso civico sempre più spiccato, indispensabili per erigere un vero baluardo contro ogni forma di oppressione.

Da quella maggioranza, tutt'ora in carica, capeggiata da Capasso e D'Occhio non fui ascoltato. Anzi tutto fu sminuito e archiviato sommariamente.

Oggi per la seconda volta mi presento come candidato sindaco di Telese Terme per l'affermazione, con il programma elettorale che segue, di quei principi e di quei valori, ai quali non si può rinunciare per un autentico **Rinascimento culturale, sociale, economico e territoriale della nostra cittadina.**

A sostenere questo progetto ci sono sedici candidati di primissimo piano quanto a intelligenza e a concretezza, che sapranno assumersi le proprie responsabilità per dimostrare orgogliosamente che anche un paese del sud è in grado di raggiungere livelli di eccellenza nel governo di un territorio e una comunità.

Con affetto

Gianni Liverini

LA NOSTRA IDEA DI “FUTURO” PER TELESE

Noi non sappiamo se ciò che proponiamo agli elettori abbia un *colore politico*, lasciamo ai cittadini le interpretazioni. D'altra parte, già Giorgio Gaber, qualche anno fa, si interrogava su "cosa sia la destra e cosa sia la sinistra".

Sappiamo, invece, che quanto abbiamo elencato è il frutto di un identico amore per Telese. Un amore che anima tutti i candidati della lista che, per questo, hanno avuto la forza di credere, insieme a Giovanni Liverini, in "un altro futuro per Telese".

Il programma elettorale che proponiamo non è un "libro dei sogni" e nemmeno, forse, la soluzione di tutti i problemi che le precedenti amministrazioni (D'Occhio/Capasso) hanno determinato.

Ma non si può fare finta che tali problemi non esistano, poiché sono sotto gli occhi di tutti.

Noi diamo, ovviamente, per buona la "distrazione" delle precedenti amministrazioni.

Ma ora tocca a noi tentare di rimettere un po' di ordine nello sconquasso che abbiamo davanti. E, a tal proposito, abbiamo pensato che bisognasse ripartire *dalle cose immediatamente fattibili*, diciamo nei primi sei mesi di amministrazione.

Si tratta, per esempio, di creare un po' di aree verdi per i nostri figli, eliminare il randagismo, discutere seriamente di politiche sociali e di sanità, interrogarci su un recupero del turismo che sia anche volano per le attività produttive, verificare le condizioni degli Istituti Scolastici e gestire l'ordinaria amministrazione della struttura sportiva esistente.

Abbiamo, poi, delle idee che richiedono un tempo di almeno 24/36 mesi per la realizzazione.

In questo caso pensiamo all'avvio di un piano di rilancio delle attività produttive, alla realizzazione di adeguate politiche per i giovani, al radicamento effettivo di una cultura della sicurezza/legalità/ambiente, a realizzare protocolli con i Comuni limitrofi per valorizzare il turismo anche in forma sinergica.

Infine, abbiamo progetti che richiedono tempi superiori per la realizzazione.

Pensiamo, ad esempio, alla realizzazione di un Polo scolastico, di una Chiesa, all'attivazione della piscina olimpionica.

Larga parte di quello che abbiamo proposto, nel programma, si può fare attingendo efficacemente alle risorse messe a disposizione dalla Regione Campania nei vari assi della programmazione 2007/2013. Ciò che resta si può fare con risorse proprie del Comune, riorganizzando una macchina amministrativa che appare dispendiosa ed inefficace e tentando di risparmiare ove possibile, allocando meglio le risorse.

In sostanza quello che abbiamo proposto riguarda la necessità di avviare un percorso virtuoso che porti ad una buona amministrazione, in maniera trasparente e nell'interesse dei cittadini.

Probabilmente altri diranno di poter fare di più e meglio e diranno anche che sono più esperti e capaci, tenteranno di scaricare le proprie responsabilità, faranno finta di essere stati altrove...

Ma, ci chiediamo, hanno la credibilità per dirlo?

INDICE

- **Lavori Pubblici, Edilizia Pubblica e Privata**
Telese: il paese progettato pensando al benessere del cittadino
- **Sicurezza nelle case e nelle strade**
Telese: un posto sicuro dove vivere
- **Ambiente e Territorio**
Telese: un paese "pulito"
- **Attività produttive e Politiche Giovanili**
Telese: collaborare per crescere
- **Cultura, Sport, Turismo, Spettacolo,**
Telese: conoscere, correre, divertirsi
- **Scuola, Infanzia, Adolescenza**
Telese: partire dalla scuola per realizzare un altro futuro per gli adulti
- **Sanità e Politiche Sociali**
Telese: un paese sano e socialmente impegnato
- **Innovazione, Trasparenza ed e - government**
Telese: un paese "moderno e trasparente"
- **Fondi Europei**
Telese: un paese "attento alle opportunità"

Lavori Pubblici, Edilizia Pubblica e Privata

Telese: il paese progettato pensando al benessere del cittadino

Siamo tenacemente convinti che il piano regolatore generale deve essere elaborato in modo comprensibile e partecipato assieme ai cittadini, bloccando l'edilizia selvaggia a favore di pochi per una edilizia più "a misura d'uomo" ed adatta ad una realtà come Telese.

E' assolutamente indispensabile che il dimensionamento degli edifici si coniughi con il verde pubblico e la qualità delle infrastrutture per garantire una adeguata vivibilità urbana.

Si intende procedere al recupero del patrimonio edilizio esistente intervenendo sugli scempi del passato in maniera correttiva e creando quei servizi fondamentali "dimenticati" dalle precedenti amministrazioni : strade degne di tale nome, marciapiedi, scuole, parcheggi, fognature.

Un paese nato in una stupenda area agricola - termale non può non avere aree verdi all'interno del proprio territorio: è quindi nostro obiettivo nello sviluppo dell'edilizia, pubblica e privata, la tutela del verde esistente e la creazione di nuove aree la cui proporzione con il costruito dovrà sempre essere bilanciata andando, ove necessario, ad utilizzare aree dismesse e/o abbandonate.

La Difesa idrogeologica è un altro punto cardine dell'edilizia cittadina evitando di ripetere gli errori del passato che hanno portato ad ignorare (volutamente) la presenza di numerosi corsi d'acqua (che, viceversa, andrebbero valorizzati come elementi architettonici) e pali per reti elettrici a pochi centimetri dalle nostre case.

In questo modo, noi pensiamo che le imprese edili locali potranno trovare ancora di più nuove opportunità per crescere e prosperare, con una proiezione verso quei principi di recupero urbano che sono oggi alla base di ogni efficace intervento di edilizia pubblica e privata.

In particolare si pensa di :

- **Bonificare gli errori delle amministrazioni precedenti** sul territorio con una campagna di interventi mirati a rendere vivibile il nostro Comune e specialmente quei quartieri periferici oggi abbandonati (ed in primis l'oltre stazione e la zona detta Scafa vecchia): strade, marciapiedi, piste ciclabili, verde pubblico, fognature, rete idrica (insieme al gestore del servizio).
- **Eeguire** interventi definitivi sull' edilizia scolastica mirati immediatamente a **monitorare gli immobili di edilizia scolastica** esistenti per verificare l'effettiva sicurezza delle strutture e degli impianti e, nel medio periodo, **realizzare un nuovo polo scolastico**, che includa l'istituto Comprensivo e le altre scuole superiori di Telese, operando in sinergia con la Provincia e la Regione al fine di ottenere adeguate risorse economiche. La creazione di un nuovo polo scolastico permetterà di liberare degli spazi in risposta alle esigenze legate alla mancanza di asili nido e ludoteche per i più piccoli.

- **Essere** attenti alle esigenze dei bambini e delle loro famiglie nella progettazione di strutture, giardini e attrezzature per **parchi gioco e aree verdi** e per la gestione degli spazi comunali dedicati ai bambini;
- **Realizzare una Nuova Chiesa** sviluppando una adeguata sinergia con l'Ente Ecclesiastico che permetta lo svolgimento di tutte le funzioni religiose (cresime, comunioni, ...) nel coinvolgimento generale della comunità
- **Agire** sugli edifici pubblici con un **coordinato piano colore** ed incentivare i privati ad adottare degli standard comuni, agevolando l'accesso a fondi europei, al fine di rendere più gradevole la cittadina.
- **Ripensare al mercato comunale**, sia in termini di ubicazione che di infrastrutture, avviando un costruttivo dialogo con le Associazioni di Categoria e con i cittadini ed, eventualmente, ipotizzando un adeguato sistema di trasporto pubblico di supporto, in modo da alleggerire il traffico e favorire il commercio.

Sicurezza nelle case e nelle strade **Telese: un posto sicuro dove vivere**

L' aumento della criminalità e dei fenomeni delinquenti che purtroppo stanno caratterizzando la vita del nostro paese è uno dei principali problemi che la nostra amministrazione deve affrontare e contrastare con ogni strumento a disposizione, garantendo così il raggiungimento di una vita tranquilla ed ordinata.

Si rileva, pertanto, la necessità di una politica territoriale volta ad assicurare il rispetto delle regole comuni, a ricomporre le distanze ed a promuovere occasioni per tessere nuove reti di cittadinanza, veri antidoti per una "vita sicura e tranquilla".

L'incremento demografico unito alla dissennata politica di gestione del territorio delle amministrazioni precedenti richiederà interventi e misure efficaci.

In particolare intendiamo:

- **Migliorare l'illuminazione pubblica** delle nostre strade, specie quelle periferiche, oggi poco efficiente o addirittura assente utilizzando eventualmente sinergie con aziende ed enti proponenti soluzioni eco compatibili (pannelli solari) ed a basso costo di investimento per il comune
- **Garantire il controllo dell'intero territorio** mediante le forze comunali che dovranno essere potenziate con adeguata dotazione di personale e con mezzi e strumentazione di supporto.
- **Redigere un piano sulla viabilità** che comprenda interventi strutturali (marciapiedi e piste ciclabili, specie nelle prossimità delle scuole), l' eliminazione del parcheggio selvaggio, controllo della velocità in città al fine di aumentare la sicurezza stradale (dissuasori).
- **Attivare un sistema di videosorveglianza** che permetta il controllo capillare del territorio durante l'intera giornata.
- **Garantire il coordinamento con tutte le forze dell'ordine** operanti sul territorio creando una sinergia che permetta al cittadino di sapere esattamente a chi rivolgersi in caso di eventi legati alla sicurezza personale e stradale.

Ambiente e Territorio **Telese: un paese "pulito"**

Riteniamo parte integrante di una effettiva politica ambientale e della sicurezza che i corsi d'acqua, i boschi, i parchi e i giardini, le Terme ed il lago di Telese siano intese non solo come risorse importanti per la qualità dell'aria, per la difesa dal rumore, ma anche come elemento centrale di una adeguata politica di gestione del territorio in quanto, a nostro modo di vedere,

essi devono diventare luoghi di incontro e di inclusione sociale, oltre che spazi dove trascorrere piacevolmente il tempo libero.

Risulta, pertanto, determinante tutelare questi spazi preservandoli dal dissesto e dall'abbandono.

In particolare intendiamo:

- **Incrementare le aree verdi** del paese aumentando sensibilmente il numero di metri quadri di verde per cittadino restituendo la giusta dimensione "ecologica" del paese
- **Pulire i nostri boschi, le nostre aiuole, i nostri canali** oggi spesso ridotti a mini discariche, utilizzando le forze disponibili della nostra comunità, prevedendo anche forme di sponsorizzazione delle imprese del territorio, ma anche utilizzando risorse finanziarie dedicate da parte del Comune
- **Incentivare la formazione di cooperative giovanili** alle quali affidare la gestione degli spazi nei quali realizzare gli eventi che debbono animare il nostro territorio non solo nel periodo estivo, ma anche e soprattutto nel periodo invernale;
- **Favorire** la sinergia con gli enti preposti (scuola, ASL, ecc.) al fine di incentivare qualunque intervento che abbia attinenza con **l'educazione alla legalità ed all'ambiente** al fine di elevare il grado culturale e coscienza civile dei telesini;
- **Incentivare l'utilizzo di fonti energetiche alternative** sia per gli edifici pubblici, sia per gli edifici privati al fine di realizzare risparmi di risorse che potrebbero essere utilizzate in modo più utile per la comunità.
- **Intervenire sulla problematica del randagismo e della disinfestazione** di tutte le aree del comune;
- **Costituire, presso il Comune, un organismo stabile**, composto anche da esponenti delle Associazioni Ambientaliste e delle Associazioni di Categoria, con la specifica finalità di fornire, in materia ambientale, opinioni, pareri, e consigli agli organi amministrativi preposti alla gestione delle politiche ambientali.

Attività produttive e Politiche Giovanili **Telese: collaborare per crescere**

Riteniamo che il livello di benessere di un paese dipenda essenzialmente dalle condizioni di sviluppo delle attività economiche. Investire tempo ed energie in tal senso è prioritario per una Amministrazione Comunale che ha il dovere di assicurare all'intera collettività condizioni di vita migliori.

In una situazione oggettivamente non positiva, ma di grandi potenzialità inesprese, come quella in cui versa Telese, e vista l'inadeguatezza delle soluzioni pratiche attuate dalle amministrazioni in carica in questi anni, con il nostro operato intendiamo:

- **Stimolare e sostenere la nascita di una "Associazione di Via e Piazza"** fra i commercianti e gli imprenditori commerciali del paese per l'accesso a canali di finanziamento pubblico e per la realizzazione di iniziative promozionali e di sviluppo che tendano sempre più alla qualificazione del paese;
- **Valorizzare le ricchezze e le competenze del territorio sui temi dell'agricoltura, dell'artigianato, dei prodotti tipici e del turismo** anche in considerazione delle opportunità offerte dal Piano di sviluppo rurale 2007/2013;
- **Incentivare l'insediamento di aziende tecnologicamente avanzate**, ed a ridotto impatto ambientale, supportando anche, nel medio periodo, la **creazione di un incubatore di imprese (centro di aggregazione di imprese ed erogazione servizi)**;
- **Offrire uno sportello di consulenza alle piccole imprese** per la conoscenza di incentivi e leggi;
- **Rivedere completamente i meccanismi di determinazione delle imposte comunali** (Tassa Rifiuti) per gli esercizi commerciali, ottimizzando e razionalizzando la raccolta differenziata al fine di giungere a significativi risparmi. Si prevede in tal modo di giungere a sensibili risparmi per i cittadini, ed in particolare per tutte le attività produttive sulle quali, attualmente, grava un'imposta eccessivamente onerosa;
- **Costituire, presso il Comune, un organismo stabile**, composto anche da esponenti delle Associazioni di Categoria, con la specifica finalità di fornire, nella materia specifica, opinioni, pareri, e consigli agli organi amministrativi preposti alla gestione delle attività produttive.

In relazione alle politiche giovanili crediamo sia compito dell'Amministrazione comunale favorire la partecipazione dei giovani alla vita sociale, politica ed economica.

Riteniamo di intraprendere la via dello sviluppo delle politiche giovanili a livello territoriale e sovraterritoriale con interventi mirati all'autopromozione, al protagonismo e alla responsabilità.

L'aggregazione giovanile, spesso, non riesce a superare alcuni ostacoli: la poca comunicabilità tra generazioni, la scarsa propensione a "condividere" problematiche comuni, una generalizzata caduta di attenzione verso valori aggreganti. Di contro le generazioni "adulte" hanno difficoltà a comprendere le esigenze e le richieste dei giovani. Da ultimo, ma non ultimo, il problema del lavoro, percepito spesso come ricerca senza speranze o, peggio, come "regalo" da parte di qualcuno.

Perciò è necessario diversificare l'offerta di opportunità e di servizi.

In particolare si intende:

- **Promuovere** e sostenere **centri di aggregazione giovanile autogestiti** e finanziare opere di miglioramento delle strutture esistenti;
- **Incentivare lo spirito imprenditoriale** dei giovani con agevolazioni, borse di studio, progetti di studio-lavoro anche all'estero, in stretta collaborazione con il Centro per l'impiego e l'Assessorato Provinciale alla Formazione;
- **Attivare** e sostenere lo sportello "**Giovani e Lavoro Informa Impresa**" al fine di garantire una informazione puntuale sulle opportunità esistenti e spesso totalmente sconosciute;
- **Dare spazio** alla creatività dei giovani di Telese, nell'organizzazione e gestione di eventi culturali, sportivi, musicali;

Cultura, Sport, Turismo, Spettacolo **Telese: conoscere, correre, divertirsi**

Avvertiamo la necessità di dare **"un'anima"** alla nostra comunità.

Ciò, a nostro avviso, è vero sia per quanto concerne il turismo, ma anche per l'intera collettività, che è cresciuta in maniera non inclusiva e che, storicamente, sconta una provenienza diversa anche dei residenti più antichi. Ciò può certamente essere un vantaggio, ma perché questo sia vero, bisogna identificare **un "comune sentire"**.

Si tratta di un compito che è in primo luogo politico, ma dal quale non possono esimersi anche gli altri soggetti che, a vario titolo, operano sul territorio.

È utile ricordare che le azioni finalizzate ad attirare turismo hanno prodotto significative ricadute economiche sulla comunità quando hanno avuto "un'anima" (vogliamo chiamarlo target ?) ben definita. Diversamente, gli interventi hanno ricadute limitate, che, spesso, non giustificano gli investimenti e gli sforzi attuati.

Si evidenzia, pertanto, la necessità di acquistare una migliore articolazione, pluralità di proposte e di interventi e, soprattutto, una programmazione che nasca dal confronto di idee, da suggerimenti e stimoli diversi.

I nostri interventi punteranno:

- **Intervenire per una concertazione dell'attività culturale** da svolgere coinvolgendo scuole, gruppi, circoli e associazioni cittadine di cui vanno recepiti gli intenti e promossi gli obiettivi mediante la creazione di un apposito Comitato Culturale;
- **Favorire la programmazione di attività culturali** e ricreative e i momenti d'aggregazione per i bambini, anche in collaborazione con le strutture scolastiche ed agenzie educative create ad hoc;
- **Creare una vera biblioteca civica** attraverso l'acquisto di nuovi libri e di strumenti multimediali ridando a tale struttura quella importanza di luogo di incontro e crescita;
- **Sostenere le attività delle varie Associazioni Sportive** e studiare progetti adeguati per incrementare le offerte sportive, per una partecipazione attiva di tutte le fasce di età favorendo inoltre la creazione di società Polisportive che potranno anche accedere a Fondi di finanziamento specifici;
- **Intervenire con determinazione per rendere fruibili gli impianti sportivi** con particolare attenzione alla inutilizzata piscina comunale ed alla nuova struttura a fianco della palestra Foschini (opera iniziata e mai finita dalla precedente amministrazione), puntando alla corretta gestione degli impianti. In particolare si tratta di gestire adeguatamente problematiche di ordinaria amministrazione dell'unica struttura effettivamente disponibile.

- **Attivare un processo di valorizzazione delle terme**, in sinergia con l'attuale soggetto gestore, al fine di rendere le terme il polo catalizzatore di un'offerta turistica tesa a valorizzare la qualità della vita in tutte le sue forme ma anche che renda le terme polo centrale della vita cittadina;
- **Riquilificare il lago di Telese** trasformandolo da "tangenziale cittadina" in luogo di svago ed aggregazione utilizzando il sostegno di quanti, tecnici, aziende, associazioni ambientaliste, possano offrire il proprio contributo;
- **Stipulare** con i Comuni di Faicchio e San Salvatore un accordo di partenariato finalizzato a costituire un **"Parco Archeologico dell'antica Telesia"** in cui includere tutti i beni culturali, prevalentemente di origine romana o longobarda;
- **Indire** una **"festa dei nuovi residenti"** annuale, per conoscere coloro i quali provengono da fuori e scelgono di vivere a Telese;

Scuola, Infanzia, Adolescenza **Telese: La scuola per realizzare un altro futuro**

Per promuovere il diritto ad un'istruzione completa e di ampio respiro riteniamo fondamentale che l'Amministrazione **sostenga la progettualità dell'Istituto Comprensivo** favorendo il lavoro di rete, la cooperazione fra scuole, Enti locali e territorio sui temi più diversi: orientamento scolastico, obbligo formativo, progetti di solidarietà, integrazione delle culture, diffusione delle nuove tecnologie, formazione del personale scolastico.

Considerata la complessità del lavoro scolastico e l'aumento dei casi di disagio nella scuola di base è opportuno **incrementare le ore del centro ascolto psicopedagogico**, per mettere in atto interventi e coordinare servizi volti a promuovere il benessere del minore e ad evitare l'insorgere di problematiche che ne possano danneggiare lo sviluppo. Se l'istruzione fino a diciotto anni è un diritto di tutti, non vanno dimenticati **i disabili per i quali vanno pensati percorsi personalizzati** ed offerte reali in opportunità di integrazione.

I problemi sono inoltre destinati ad aumentare nell'immediato futuro, quando l'incremento del numero degli alunni potenzierà i disagi, costringendo i nostri bambini a vivere la scuola in un modo poco conforme al loro benessere ed alle esigenze della moderna didattica. L'obiettivo dei prossimi cinque anni sarà perciò quello della realizzazione di una nuova scuola che risponda a moderni criteri pedagogici, nel progettare spazi adeguati a misura di bambino.

In altre parti di questo programma abbiamo evidenziato la nostra volontà di affrontare, e risolvere, la problematica degli spazi scolastici con la costruzione di un nuovo complesso, la volontà di intervenire al fine di incrementare il numero delle ludoteche e attivare asili nido.

In questa sede riteniamo necessario, ancora una volta, ribadire che ogni azione o intervento che incontri la scuola e, in generale l'infanzia, non possa prescindere da un reale e fattivo confronto con gli operatori della scuola e gli utenti.

Sanità e Politiche Sociali

Telese: un paese sano e socialmente impegnato

Posto che per tutela della salute si intendono le funzioni ed i compiti che attengono alla promozione, alla prevenzione, al mantenimento ed al recupero della salute fisica e psicologica della comunità, è nostra intenzione valorizzare le competenze, le capacità e le esperienze degli anziani autosufficienti, dei disabili e dei soggetti "drop out" o in stato di difficoltà, creando le condizioni perché possano continuare a essere protagonisti della vita comunitaria.

In particolare, per tutti questi soggetti, dobbiamo incentivare il loro mantenimento nell'ambito familiare e cittadino, potenziando **l'assistenza domiciliare** e gli interventi in sinergia con gli istituti della ASL preposti a tale scopo.

E' necessario, inoltre, aumentare le occasioni di incontro, di aggregazione e di partecipazione alla vita sociale, utilizzando il centro civico come luogo quotidiano di incontro.

In generale, per garantire un servizio efficace a tutti i cittadini in stato di bisogno, sarà necessario sviluppare una rete di interventi e servizi coordinati che mettano al centro il cittadino, evitando che l'erogazione delle prestazioni sia frammentaria e disorganica.

Riteniamo importante che Telese acquisti un ruolo maggiormente incisivo nel contesto degli interventi previsti dalla legge 328, costituendo, da subito, un **osservatorio sulle politiche sociali**, che operi, tra l'altro, in stretta sinergia con coloro, siano essi soggetti pubblici o privati, che lavorano nel contesto di riferimento. In questo settore, infatti, è a nostro avviso fondamentale **l'impegno a costituire una permanente e stabile rete organizzativa** che, operando in sinergia, possa sviluppare, con la maggiore efficacia possibile, le politiche sociali.

Noi attribuiamo alla costituzione di una rete organizzativa un ruolo centrale affinché, in materia di diritto alla salute e all'assistenza, come pure alla prevenzione del disagio, l'intera comunità possa divenire punto d'eccellenza.

I nostri interventi vogliono:

- **Valorizzare le persone**, costruendo un progetto comune e condiviso che permetta a chi ne ha bisogno (rom, immigrati, persone in difficoltà economica) di uscire dalla situazione di emergenza ed emarginazione ed iniziare un percorso di crescita e di sviluppo autonomo, avviando così un vero percorso di inclusione sociale;
- **Istituire servizi di teleassistenza, telesoccorso;**
- **Incentivare, ove possibile, le politiche del welfare intese come diritto alle prestazioni, all'apertura e fruibilità dei servizi;**
- **Adottare criteri di assoluta trasparenza nell'assegnazione dei servizi,** rivolgendoci alla generalità degli utenti.

INNOVAZIONE E TRASPARENZA: E-GOVERNMENT

E' necessario dare una adeguata risposta alle sempre maggiori esigenze di trasparenza, efficienza ed economicità dell'azione amministrativa. Non è più possibile, per un'amministrazione o per un gestore di pubblico servizio, obbligare i cittadini a recarsi agli sportelli per presentare documenti cartacei, per firmare fisicamente domande o istanze, per fornire chiarimenti.

Si può e si deve prendere parte al processo di transizione dalla "burocrazia cartacea" alla "gestione telematica": ne sono in gioco il risparmio di risorse economiche (si pensi che se, per magia!, oggi, tutte le pratiche cartacee poste in essere nel territorio italiano fossero convertite in pratiche digitali, si risparmierebbe una quantità di denaro pari a circa 10 manovre finanziarie!) e la crescita della cultura dei diritti a livello di massa.

E' opportuno sottolineare che i seguenti interventi non appartengono al mondo dei sogni, ma sono già operanti in decine di piccoli, medi e grandi comuni italiani. In Campania, tra l'altro, è molto attivo in tal senso il Consorzio ASMEZ (che è un consorzio di Comuni, organizzato a fornire questi servizi). Altro Futuro è già in contatto con docenti universitari e consulenti, che si sono resi disponibili ad elaborare un piano comunale di "digitalizzazione":

I nostri interventi vogliono:

- **Partecipazione al Sistema Pubblico di Connettività** (SPC) e alla Rete Internazionale della Pubblica Amministrazione (RIPA) con infrastrutture e software ad hoc al fine di garantire l'interazione della P.A. centrale e locale con tutti gli altri soggetti connessi ad internet (cittadini e imprese);
- **Formazione, gestione e conservazione dei documenti informatici pubblici** (fascicolo informatico, protocollo informatico e gestione dei flussi documentali);
- **Concretizzazione del principio di disponibilità dei dati** e della disciplina del diritto di accesso telematico, al fine di garantire celerità e trasparenza (mediante tecnologie ICT);
- **Miglioramento del sito internet comunale** (con valutazione periodica del rispetto dei parametri di accessibilità);
- **Instaurazione del sistema di e-procurement** (procedimenti di acquisto di beni e servizi da parte della P.A. sotto soglia comunitaria) attraverso la predisposizione di un e-marketplace;
- **Installazione di apparecchiature wi-fi al chiuso** (biblioteca comunale per il periodo autunno-inverno) e all'aperto (antiche terme iacobelli per il periodo primavera-estate) per la connessione ad internet gratuita;
- **Organizzazione di un seminario annuale** per "l'alfabetizzazione" informatica con rilascio di attestati di partecipazione da "spendere" nel mercato del lavoro.

Fondi Europei **Telese: un paese “attento alle opportunità”**

Il nostro potrebbe sembrare un programma economicamente ambizioso. Per alcune delle iniziative che abbiamo proposto sembrerebbe, apparentemente, che manchino i fondi. E tuttavia desideriamo evidenziare ai nostri concittadini che, sulla quasi totalità delle azioni che abbiamo ipotizzato la Regione Campania mette a bando, annualmente, ingenti risorse attinte dai fondi europei o da risorse regionali e nazionali. E' stata, a nostro avviso, soltanto la miopia o la scarsa attenzione delle amministrazioni precedenti che hanno impedito al nostro comune di ottenere somme adeguate, per esempio, alla realizzazione degli asili nido, delle biblioteche, dei musei, delle iniziative culturali, delle infrastrutture, ecc. L'elenco è estremamente lungo e, viceversa, il numero dei progetti presentati dalle amministrazioni D'Occhio e Capasso, praticamente nullo.

Ci si domanda, ad esempio, perché i Comuni che ci circondano riescono a costituire delle associazioni finalizzate ad ottenere somme per la sicurezza e l'ambiente, per la polizia municipale, per i progetti scolastici e culturali, mentre le nostre amministrazioni perdono ogni occasione possibile?. Potremmo citare dati, ma stendiamo un velo pietoso, e diciamo ciò che, invece, vogliamo fare noi:

- posto che, da uno studio della Regione Campania, i Comuni che **istituzionalizzano una struttura** (interna o esterna) per la predisposizione dei bandi, riescono ad intercettare il 61% dei fondi in più, è nostra ferma volontà procedere in tal senso al fine di non perdere nessuna delle occasioni che la Regione prospetta;
- considerato che, in molti casi, l'accesso ai bandi pone dei vincoli tali da agevolare le **associazioni di comuni**, intendiamo procedere, con determinazione, alla costituzione di stabili e permanenti reti organizzative al fine di agire di concerto con i Sindaci dei comuni limitrofi;
- poiché, in molti casi, gli interventi interessano anche categorie produttive, riteniamo **fondamentale il continuo e costante confronto con le associazioni datoriali e i sindacati;**
- riteniamo, altresì, necessario **il confronto con i soggetti pubblici** (Università, Asl, Ente camerale, ecc)

In conclusione, attraverso un'azione continua e costante in tal senso, riteniamo non solo di poter attivare significativi canali di finanziamento, ma anche creare effettive opportunità di formazione "on the job" per i giovani e di lavoro per i professionisti ed i tecnici, che operano nella nostra comunità, evitando, in questo modo, il disperdersi di intelligenze preziose per la crescita sociale e culturale di Telese.